



## **Decreto Dirigenziale n. 64 del 24/11/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 269 C.2) EMISSIONI IN ATMOSFERA. AUTORIZZAZIONE PER VOLTURA. DITTA ARREDO LEGNO TOBIA SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO. ATTIVITA': PRODUZIONE DI INFISSI E MOBILI ARTIGIANALI IN LEGNO. SEDE: LIONI (AV) C.DA QUERCE NUOVE 221.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 23 ottobre 2009, n. 162, è stata rilasciata, alla ditta "ARREDO LEGNO DI TOBIA PAOLO & FIGLIO SNC " l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269<sup>2</sup> comma 2 D. LGS. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE DI INFISSI E MOBILI ARTIGIANALI IN LEGNO, sito in Lioni (AV), sede operativa in C. da Querce Nuove, 221;
- CHE la ARREDO LEGNO "TOBIA" SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO, giusta donazione di quota di società in nome collettivo del 27/09/2014 - Repertorio n. 52747 del notaio Laura Romano, ha richiesto la voltura in proprio favore del succitato provvedimento;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0772207 del 12 novembre 2015, la ditta ARREDO LEGNO "TOBIA" SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO ha dichiarato "...che sono inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, i sistemi di abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti quantitativi e qualitativi..."

CONSIDERATO:

- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee ( legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750 (ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato già assolto in via preliminare all'originaria autorizzazione;

RITENUTO

- CHE, per quanto suesposto, può essere volturato in favore della " ARREDO LEGNO "TOBIA" SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO" il D.D. 23 ottobre 2009, n. 162, di rilascio autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di PRODUZIONE DI INFISSI E MOBILI ARTIGIANALI IN LEGNO, sito in Lioni (AV), sede operativa in C. da Querce Nuove, 221;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii.;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. e su proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di volturare alla società "ARREDO LEGNO "TOBIA" SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 162 del 23 ottobre 2009, a "ARREDO LEGNO DI TOBIA PAOLO & FIGLIO SNC" per lo stabilimento di PRODUZIONE DI INFISSI E MOBILI ARTIGIANALI IN LEGNO, sito in Lioni (AV), C. da Querce Nuove, 221;
- 3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D.D. n. 162 del 23 ottobre 2009, e segnatamente:
  - 3.1. l'osservanza dei limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
  - 3.2. garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle

- ulteriormente;
- 3.3. effettuare con cadenza triennale ed immutata periodicità – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino, ed all'A.R.P.A.C.;
- 3.4. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- 3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
- I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
- II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;
- 3.8. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271<sup>14</sup> D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
- 3.9. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 4) E' fatto obbligo alla ditta di richiedere l'Autorizzazione Unica ambientale di cui al DPR 59/2013, in caso di modifica sostanziale e/o alla scadenza della presente autorizzazione;
- 5) di notificare il presente provvedimento alla società "ARREDO LEGNO "TOBIA"SNC DI MICHELE E ANGELO DI PAOLO" sede operativa di Lioni (AV), C. da Querce Nuove, 221;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Lioni, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod.40.03.00.00.), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00.) per la pubblicazione;
- 7) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
(Dott. Antonello Barretta)